



Coordinamento Regionale per i Trapianti

Sintesi di attività

GENNAIO – DICEMBRE 2011



In questo documento vengono presentati i dati di sintesi dell'attività di reperimento dei donatori di organi e/o tessuti ed i dati di attività dei trapianti di organo

Il bilancio dell'attività di quest'anno si presenta positivo nonostante siamo in un periodo di forti cambiamenti e di nuove sfide .

Un grazie al lavoro del personale dei Coordinamenti Locali Trapianti (CLT).



Attività di monitoraggio

Nel 2011 sono stati monitorati attraverso il Donor Manager 22.794 decessi avvenuti nelle strutture ospedaliere e nel territorio afferente ai 23 coordinamenti istituiti in Veneto. I dati sono stati estratti in data 19/01/2012.

	HB	NHB	Totale
Decessi*	173	22.621	22.794

*dati riferiti ai decessi avvenuti nel 2011 e registrati nel programma Donor Manager

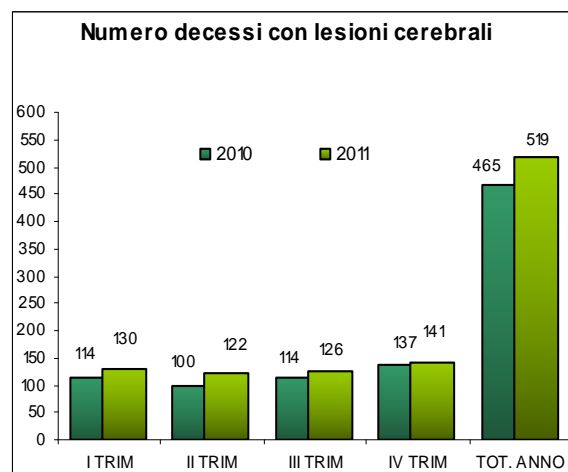
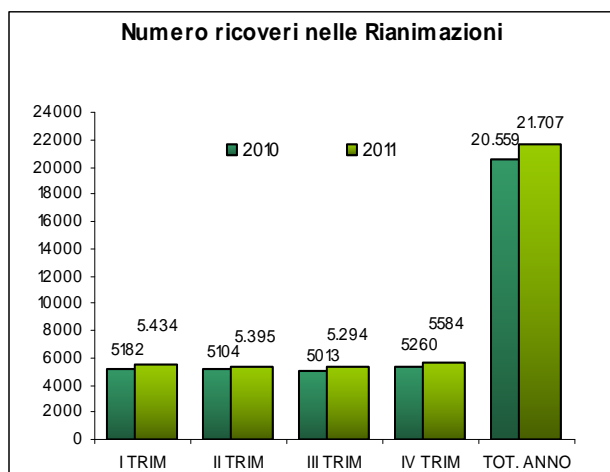
Sul totale dei decessi il 99% delle registrazioni sono riferite ai decessi a cuore fermo, mentre circa l'1% dei decessi si riferisce a segnalazioni di accertamento di morte con criteri neurologici. Per le segnalazioni di donazioni da vivente sono state effettuate 921 registrazioni concluse con un prelievo di tessuti.

Potenziali donatori di organi

Nelle 42 rianimazioni attive nel 2011, si è registrato un' aumento del numero dei ricoveri del 5,6% corrispondente a 1.148 ricoveri; l'incremento dei decessi totali è stato del 4,2%, pari a 91 decessi, con un aumento dei decessi con lesioni cerebrali del 11,6% pari a 54 rispetto al 2010.

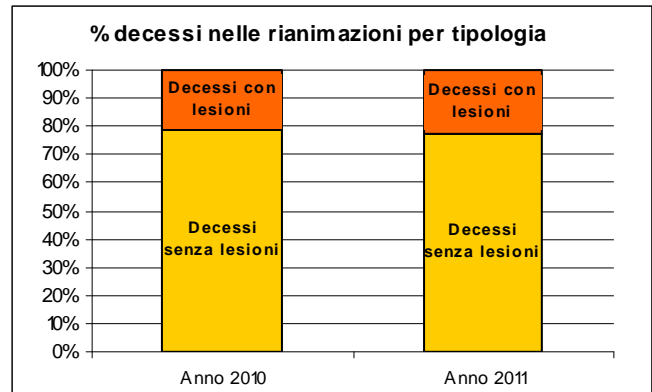
DATI RIANIMAZIONI (41)	Anno 2010 (N)				Totale
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	
Ricoveri	5182	5104	5013	5260	20.559
Decessi senza lesioni	431	391	425	451	1.698
Decessi con lesioni	114	100	114	137	465
Totale decessi	545	491	539	588	2.163

DATI RIANIMAZIONI (42)	Anno 2011 (N)				Totale
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	
Ricoveri	5.434	5.395	5.294	5.584	21.707
Decessi senza lesioni	475	439	396	425	1.735
Decessi con lesioni	130	122	126	141	519
Totale decessi	605	561	522	566	2.254



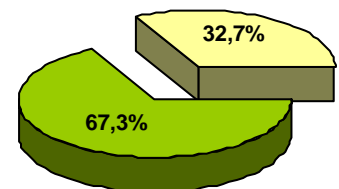


La percentuale di decessi con lesioni cerebrali sul totale dei decessi delle rianimazioni nel 2011 è risultata pari al 23,0% rispetto al valore nel 2010 del 21,5%.

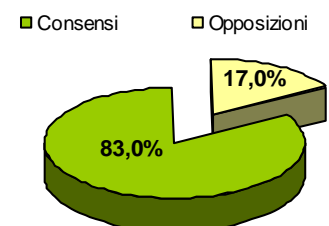


Nel corso del 2011 si è mantenuto un trend positivo per quanto riguarda l'esito dei colloqui con una riduzione importante della percentuale di opposizione. Considerando il numero totale dei potenziali donatori, il tasso di opposizione è passato dal 32,7% nel 2010 al 16,98. % nel 2011.

ESITO COLLOQUI	Anno 2010 (N)				
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Totale
Consensi	26	25	35	25	111
Opposizioni	10	14	16	14	54
Totale colloqui	36	39	51	39	165

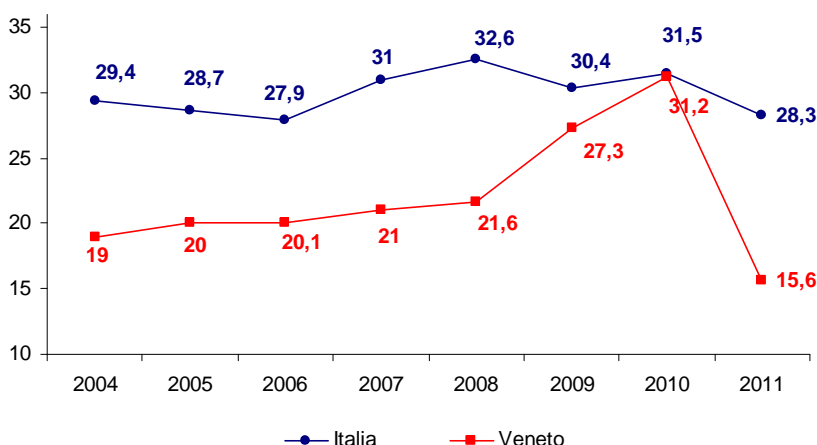


ESITO COLLOQUI	Anno 2011 (N)				
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Totale
Consensi	35	30	36	31	132
Opposizioni	7	7	5	8	27
Totale colloqui	42	37	41	39	159



Tale tendenza si è registrata anche a livello nazionale, come riportato nel Report 2011 sull'attività di donazione e trapianto in Italia: ... "Con questi dati l'Italia si posiziona al secondo posto dopo la Spagna, notoriamente primo paese europeo per il numero di donazioni di organi e con la percentuale minore di opposizioni (18%), ma prima di paesi con una popolazione paragonabile quali Francia, Germania, Regno Unito che hanno una percentuale di opposizione superiore al 30%".

Facendo riferimento pertanto ai dati nazionali, la percentuale di non consensi riportata nel grafico successivo è stata calcolata rapportando il numero dei non consensi sul totale degli accertamenti.

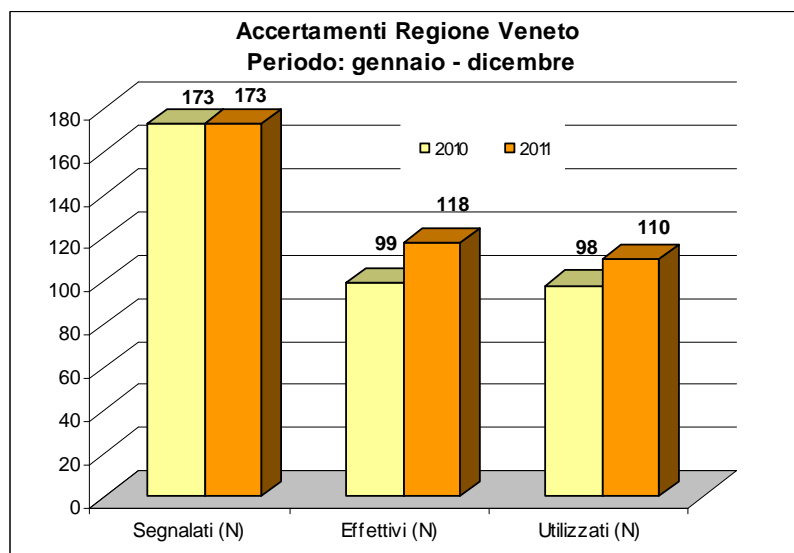




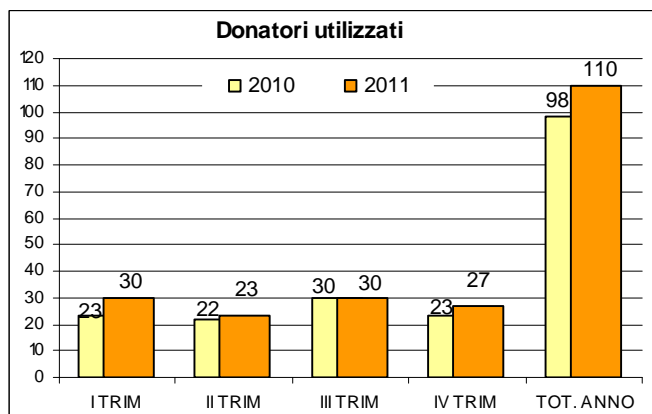
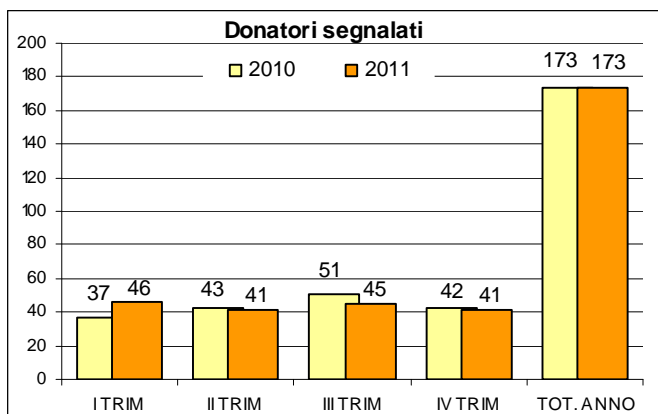
La tabella e il grafico successivi confrontano il numero di donatori segnalati (accertamenti effettuati), il numero di donatori effettivi (donatori portati in sala operatoria e che non hanno portato ad un trapianto) ed il numero di donatori utilizzati (donatori dai quali è stato prelevato e trapiantato almeno un organo solido).

	Anno 2010 (N)				
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Totale
Donatori segnalati	37	43	51	42	173
Donatori effettivi	23	23	30	23	99
Donatori utilizzati	23	22	30	23	98

	Anno 2011 (N)				
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Totale.
Donatori segnalati	46	41	45	41	173
Donatori effettivi	31	25	32	30	118
Donatori utilizzati	30	23	30	27	110

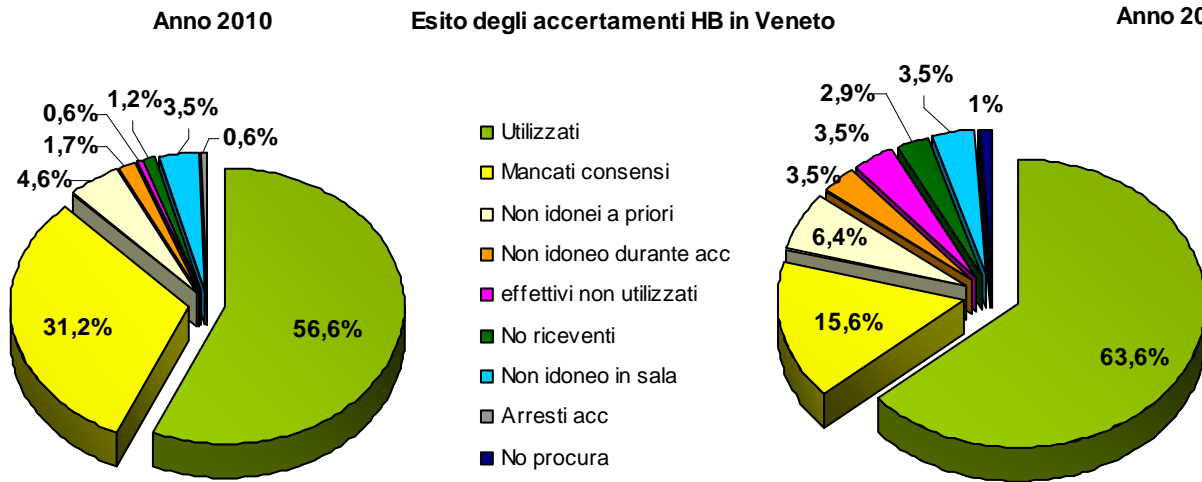


Dal confronto dei dati si osserva che a parità del numero di segnalazioni di potenziali donatori di organi si registra un aumento sia dei donatori effettivi sia di quelli utilizzati. Nel 2011 il 63.6% dei donatori segnalati è risultato utilizzato (donatori utilizzati/segnalati) contro il 56.6% dello scorso anno.



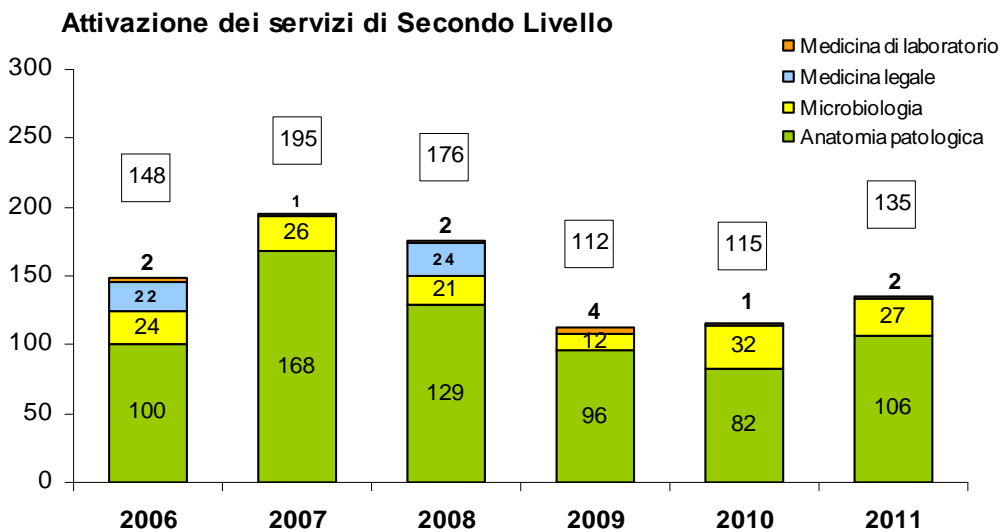


I grafici a torta successivi confrontano nei due anni, l'esito degli accertamenti di morte con criteri neurologici sul totale degli accertamenti. A fronte di una percentuale più alta negli utilizzati ed una più bassa nei mancati consensi, si registra un aumento nel numero dei non idonei a priori, dei non idonei durante ACM, degli effettivi non utilizzati e dei non utilizzati per mancanza di riceventi. Quest'anno si riportano anche due opposizioni della procura, che non si registravano dal 2008.



Importante per il funzionamento h.24 delle rete trapiantologica è la disponibilità di Servizi che permettano di effettuare in urgenza indagini e consulenze per la valutazione di idoneità del potenziale donatore di organi.

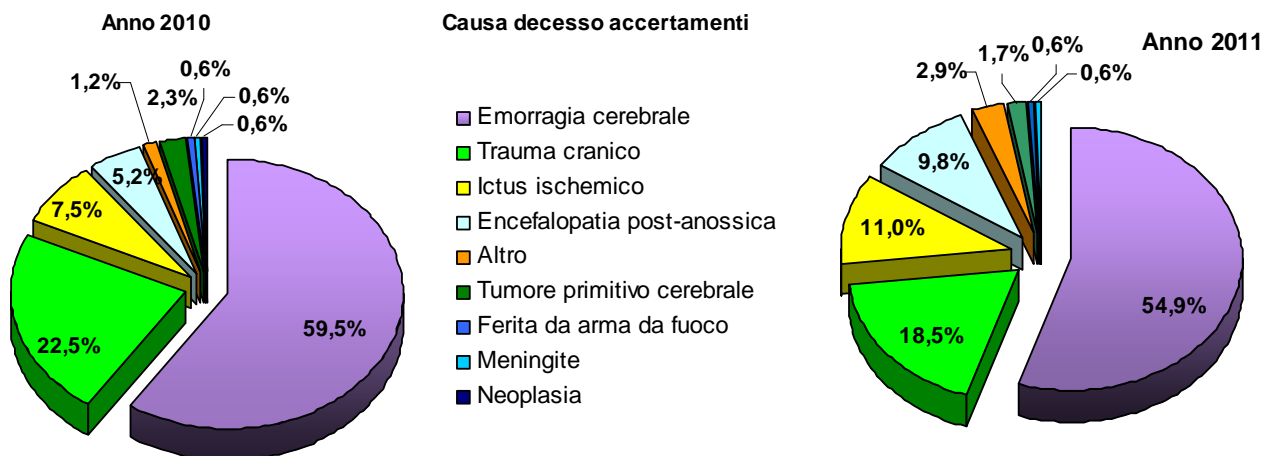
Questi Servizi sono rappresentati dai Servizi di Secondo Livello (medicina di laboratorio, microbiologia, medicina legale, anatomia patologica), risorse tecniche istituite dalla DGRV n. 709 del 19 marzo 2004. Nel grafico successivo viene mostrata l'attività globale e suddivisa nei diversi servizi negli ultimi anni:



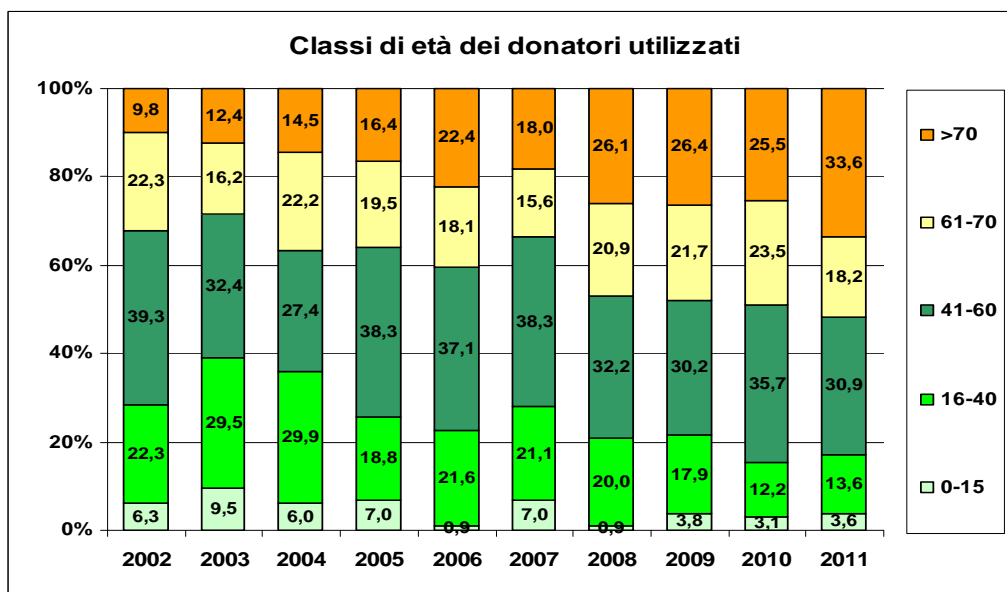


Caratteristiche Donatori

I grafici a torta successivi confrontano negli anni 2010-2011 le percentuali delle cause di decesso registrate per gli accertamenti di morte con criteri neurologici sul totale degli accertamenti. L'emorragia cerebrale e il trauma cranico rimangono le cause principali, anche se con percentuali minori, mentre sono aumentati i casi di decesso per ictus ischemico ed encefalopatia post-anossica.



Valutando l'andamento della variabile età dei donatori, si può notare come la percentuale di donatori utilizzati con un'età maggiore ai 60 anni sia andata accrescendosi nel corso degli anni. La percentuale di circa il 32% del 2002 è progressivamente aumentata nel corso degli anni raggiungendo nel 2011 il 52% circa del totale dei donatori.

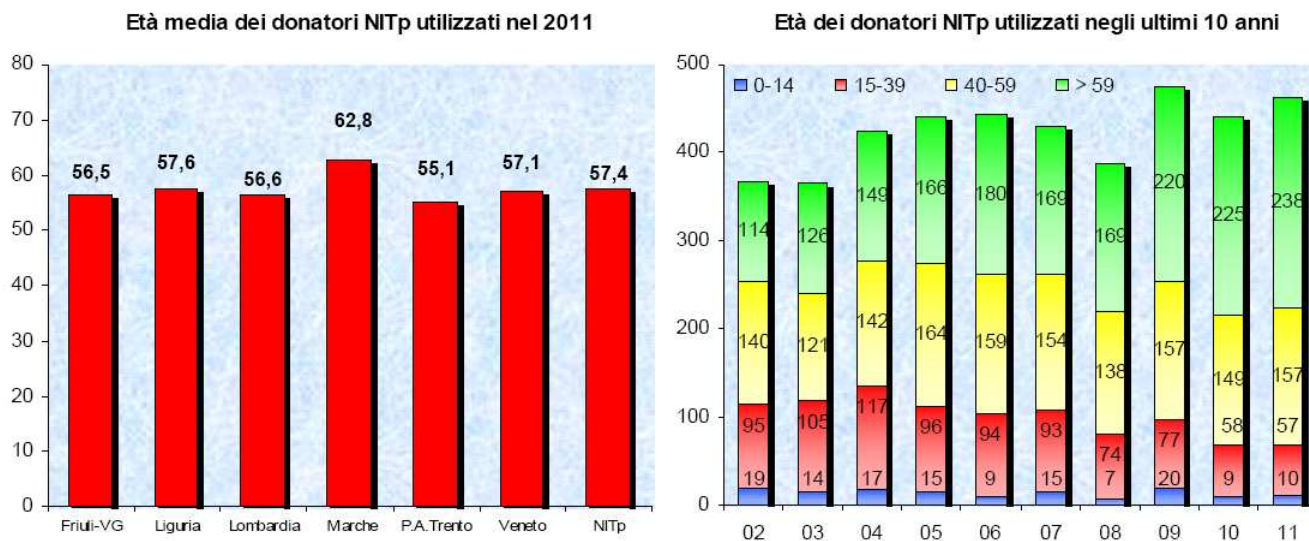


Se confrontiamo in particolare gli indici di sintesi, si nota che l'età media dei donatori utilizzati nel 2011 è stata di 57 anni, (nel 2009 era 54), la mediana 61,5 (nel 2009 era 58), il donatore più piccolo aveva 2 anni, il più anziano 86.

ANNO	2009	2010	2011
Media di Età	54,2	57,1	57,1
Mediana	58	60	61,5
Min di Età	3	3	2
Max di Età'	84	85	86



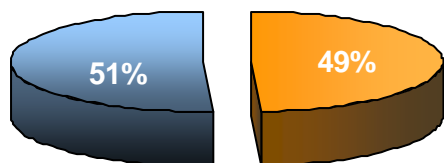
I dati regionali sono di seguito confrontati con i dati NITp.



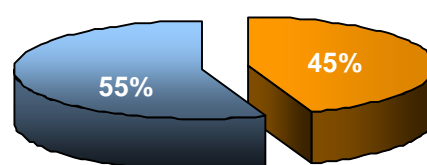
FONTE: "REPORT DI ATTIVITA' 2011" del NITp – dati aggiornati al 20 gennaio 2012

La variabile sesso ha una distribuzione come di seguito mostrata negli anni a confronto 2010-2011:

Variabile Sesso sul totale degli accertamenti
2010



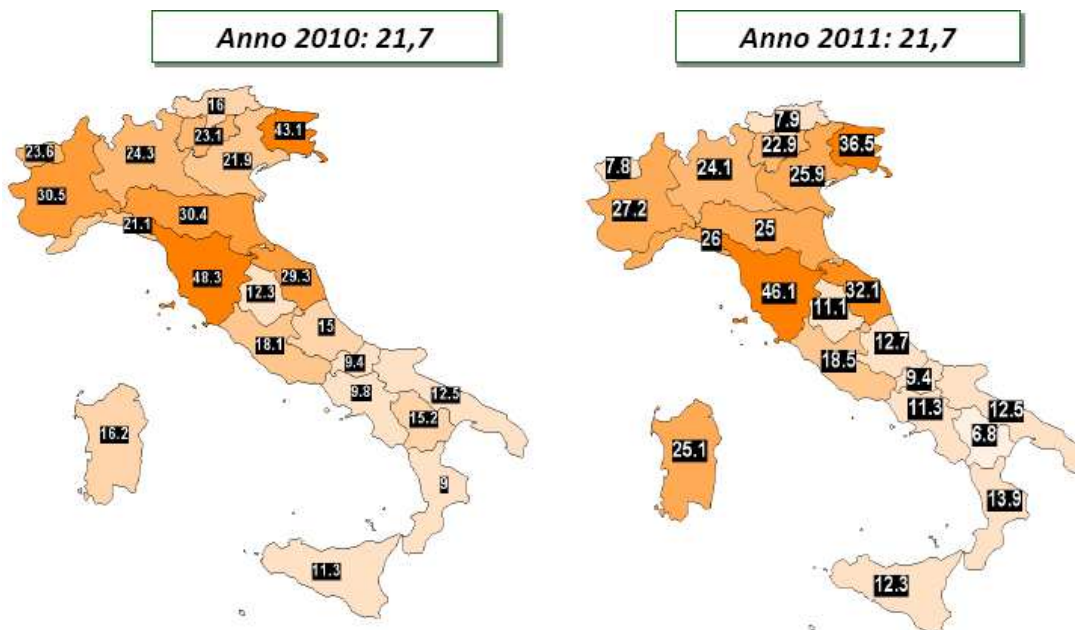
2011





Confronto con l'Europa

“Per fare un confronto tra i paesi europei, date le differenze di popolazione, si utilizza un dato che esprime il numero dei donatori per milione di abitanti (pmp). L'Italia con 21,7 donatori per milione è terza tra i grandi paesi europei dopo la Spagna (29.2) e la Francia (22.8) con valori più elevati al Regno Unito (10.4) ed alla Germania (15.8). la media europea è 16.9 donatori per milione.”



Fonte: “Report 2011 Sull’attività di donazione e trapianto in Italia” – pubblicato nel sito del CNT



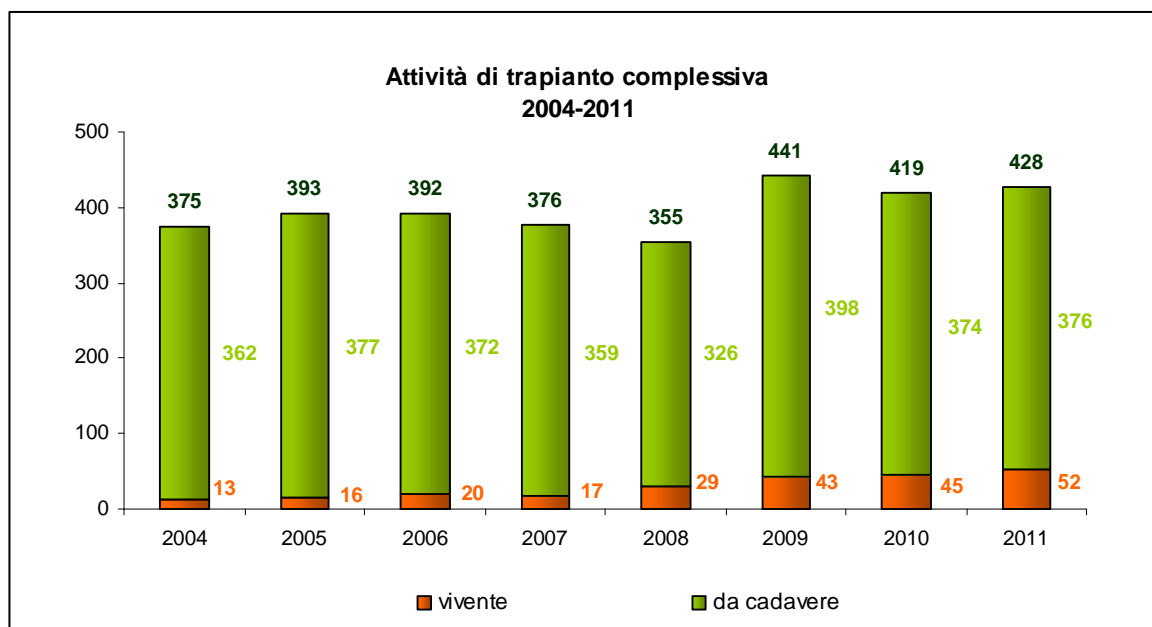
Centri Trapianto - Regione Veneto





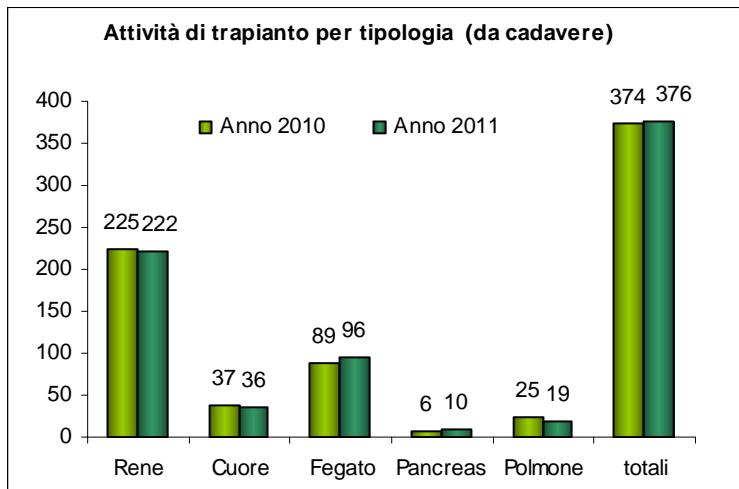
Attività di trapianto

Per quanto riguarda l'attività di trapianto presso i centri nella Regione Veneto, si osserva una attività costante che si assesta a 376 trapianti, due in più rispetto all'anno precedente. Si registra una lieve diminuzione nel numero complessivo di trapianti di rene (3 trapianti in meno), un numero costante per i trapianti di cuore (1 in meno), un aumento per i trapianti di Fegato e Pancreas, un calo per quelli di Polmone.





Totale trapianti effettuati da cadavere



Centro Tx	2010	2011
PD	200	205
VR	101	103
TV	45	42
VI	28	26
Totali	374	376

*I trapianti combinati nel totale sono conteggiati singolarmente

I dati inseriti sul numero di trapianti per tipologia e per Centro di Trapianto, sono stati estrapolati dal "Report di Attività 2011" – Dati aggiornati al 20 gennaio 2012 prodotto dal Nitp.

Nelle tabelle seguenti viene rappresentata la provenienza degli organi trapiantati in Regione.

In questa tabella si riporta la visione d'insieme sulla provenienza degli organi

Nelle prossime 5 tabelle si riportano i dati relativi alla provenienza per singolo organo

provenienza	2010	2011
Totali	374	376
dal Veneto	183	200
da fuori Regione	191	176
di cui:		
Friuli Venezia Giulia	21	24
Liguria	17	17
Lombardia	84	76
Marche	25	21
Prov. Auton. Trento	12	14
AIRT	14	12
OCST	18	11
Estero	0	1

provenienza	2010	2011
Totali	225	222
dal Veneto	102	112
da fuori Regione	123	110
di cui:		
Friuli Venezia Giulia	10	16
Liguria	8	7
Lombardia	62	46
Marche	20	18
Prov. Auton. Trento	9	9
AIRT	7	10
OCST	7	4
Estero	0	0



Provenienza cuori trapiantati in Veneto Periodo: Gennaio - Dicembre		
provenienza	2010	2011
Totale	37	36
dal Veneto	15	21
da fuori Regione	22	15
di cui:	↓	↓
Friuli Venezia Giulia	1	1
Liguria	3	0
Lombardia	5	7
Marche	3	0
Prov. Auton. Trento	0	2
AIRT	5	1
OCST	5	4
Estero	0	0

Provenienza fegati trapiantati in Veneto: Periodo: Gennaio - Dicembre		
provenienza	2010	2011
Totale	89	96
dal Veneto	52	57
da fuori Regione	37	39
di cui:	↓	↓
Friuli Venezia Giulia	9	5
Liguria	3	9
Lombardia	12	19
Marche	2	1
Prov. Auton. Trento	2	2
AIRT	3	0
OCST	6	3
Estero	0	0

Provenienza polmoni trapiantati in Veneto Gennaio - Dicembre		
provenienza	2010	2011
Totale	25	19
dal Veneto	14	8
da fuori Regione	11	11
di cui:	↓	↓
Friuli Venezia Giulia	1	1
Liguria	3	1
Lombardia	6	4
Marche	0	2
Prov. Auton. Trento	1	1
AIRT	0	1
OCST	0	0
Estero	0	1

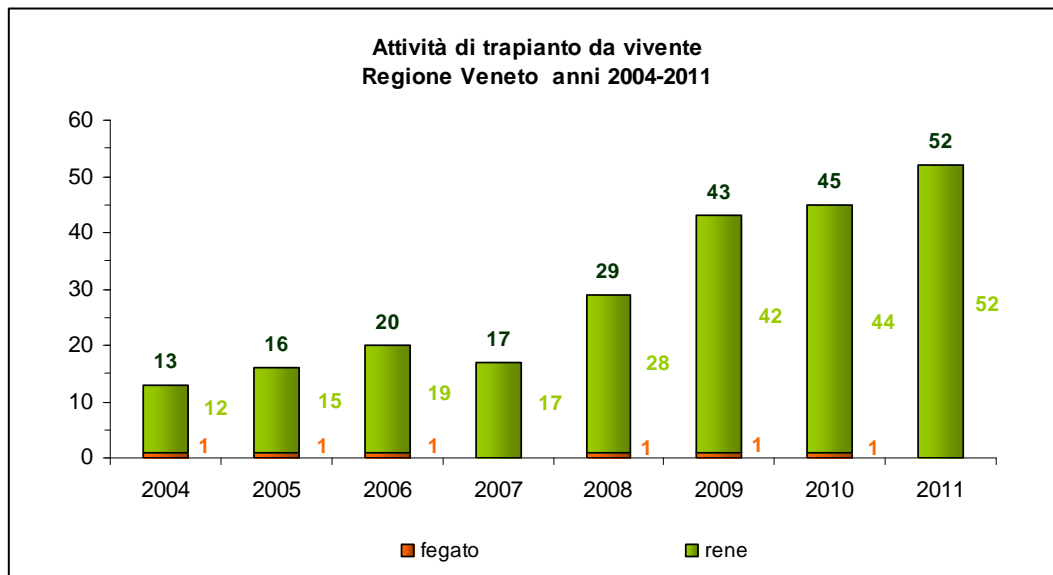
Provenienza pancreas trapiantati in Veneto Periodo: Gennaio - Dicembre		
provenienza	2010	2011
Totale	6	10
dal Veneto	3	8
da fuori Regione	3	2
di cui:	↓	↓
Friuli Venezia Giulia	2	1
Liguria	-	-
Lombardia	1	-
Marche	-	-
Prov. Auton. Trento	-	1
AIRT	-	-
OCST	-	-
Estero	-	-



Trapianti da donatori viventi

Per ridurre il divario tra la disponibilità di organi per trapianto e il numero di pazienti in lista, sono stati avviati, già da parecchi anni, dei programmi finalizzati ad incrementare la donazione da vivente: questi riguardano sia i reni che il fegato.

I programmi sopracitati hanno preso avvio rispettivamente con la L n. 458 del 26/06/1967 “Trapianti di rene tra persone viventi” e con la L n. 483 del 16/12/199 “Norme per consentire il trapianto parziale di fegato”.



Per favorire l'incremento di questi trapianti, la Regione Veneto ha recentemente approvato, su proposta CoRT (Comitato Regionale per i Trapianti), uno specifico provvedimento (DGRV 4201 del 30/12/2008) nel quale sono previsti corsi di formazione destinati al personale medico e infermieristico coinvolto nell'assistenza al paziente nefropatico e alla sua famiglia, allo scopo di diffondere corrette informazioni, opportune conoscenze a adeguate competenze cliniche, tecniche, organizzative e comunicativo-relazionali rispetto alla tematica.

Per questi motivi il CRT (Coordinamento Regionale per i Trapianti), in collaborazione con FITOT (Fondazione per l'Incremento dei Trapianti di Organi e Tessuti), ha organizzato un corso di formazione dal titolo “Il trapianto di rene da donatore vivente”, un evento formativo itinerante a carattere interaziendale che fino ad oggi ha coinvolto circa 650 operatori.

Anche attraverso queste iniziative è stato possibile ottenere un sostanziale aumento dei trapianti da vivente, così come evidenziato in tabella, che pongono la nostra Regione ai vertici dell'attività trapiantologica da vivente in Italia.

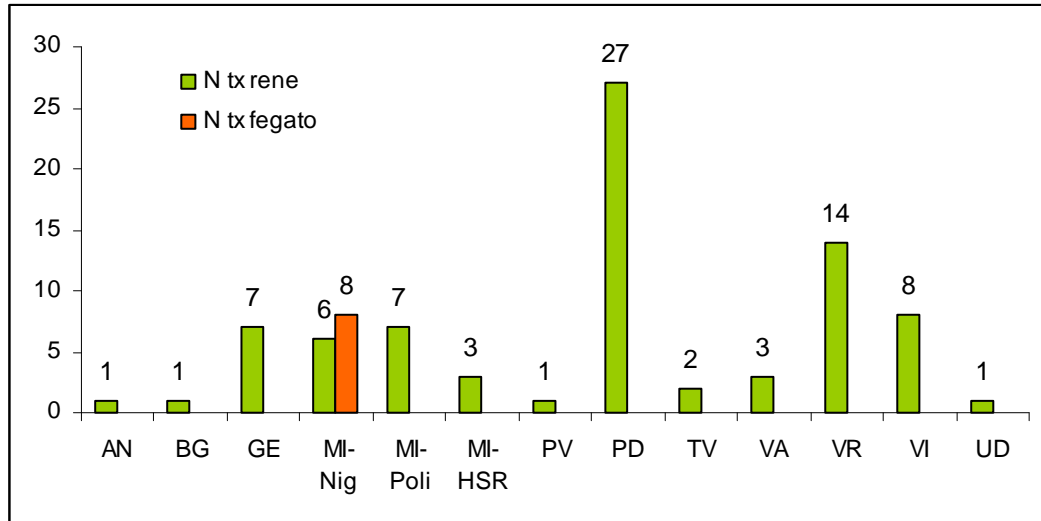
<i>Centro Trapianti</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
<i>PD</i>	25*	27**
<i>VR</i>	11	15
<i>TV</i>	2	2
<i>VI</i>	7	8
<i>Totali</i>	45	52

* 21 rene adulto; 3 rene pediatrico; 1 fegato

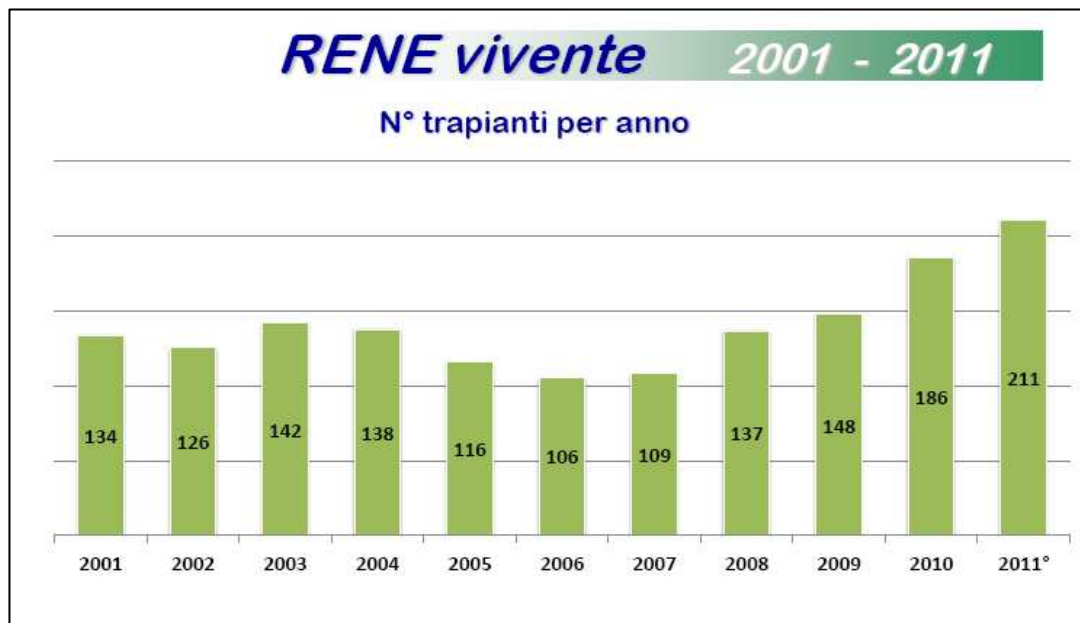
** 22 rene adulto; 5 rene pediatrico



ATTIVITA' DI TRAPIANTO NEI CENTRI NITp NEL 2011



FONTE: "REPORT DI ATTIVITA' 2011" del NITp – dati aggiornati al 20 gennaio 2012



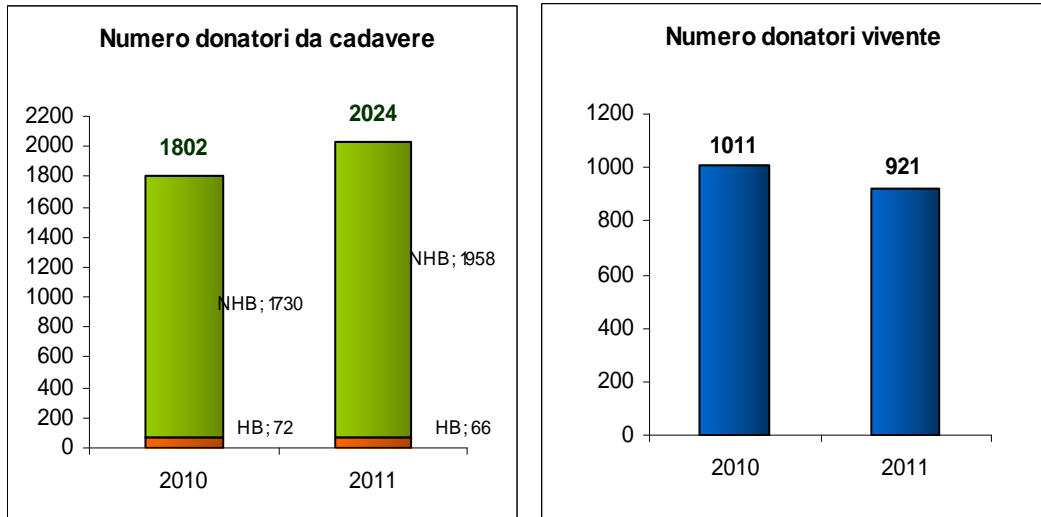
*Dati al 31 Dicembre 2011

Fonte: "Report 2011 Sull'attività di donazione e trapianto in Italia" – pubblicato nel sito del CNT



Donatori di tessuti

Per quanto riguarda il numero di donatori di tessuti da cadavere il dato pari a 2.024 ha fatto registrare un incremento del 12.3% rispetto al dato del 2010 permettendo così la raccolta di 222 donatori di tessuti in più. Le donazioni di tessuti da donatori viventi sono state 921 facendo registrare una diminuzione del 8.9% pari a 90 donatori in meno. In totale nel 2011 si sono registrati 2.945 donatori di tessuti, il 68.7% ha riguardato donazioni da cadavere, mentre per lo scorso anno il dato, su 2.813 donatori di tessuti in totale, era pari al 64%



Donazioni da cadavere

L'analisi, per tipologia di tessuti donati mostra che il 91,9% dei donatori (HB+NHB), pari a 1.862, sono risultati donatori di sole cornee. Nel 8,4% dei casi sono state coinvolte più tipologie di tessuti ovvero 162 donatori multi tessuto, con un incremento del 5.9%, il dato per l'anno scorso era pari a 153 donatori.

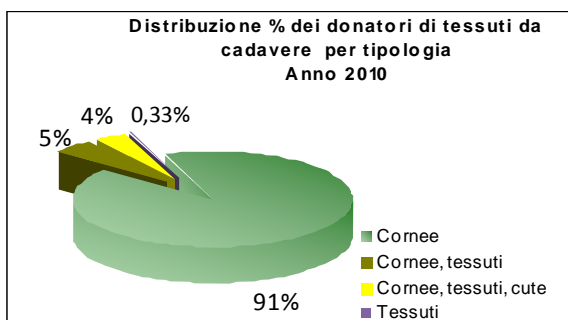
	Anno 2010 (N)				
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Totale
Don. tessuti oculari	375	410	418	446	1649
Don. tes. ocul., tessuti	23*	28*	24	8	83
Don. tes. ocul., tessuti, cute	13	17	13	21	64
Don. Tessuti	1	1	1	3**	6
Totale Donatori	412	456	456	478	1802

*1 donatore di tess.oculari e cute ** donatore di tessuti e cute

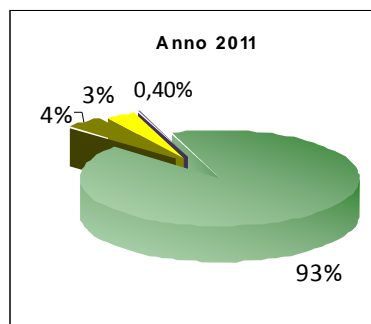
	Anno 2011 (N)				
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Totale
Don. tessuti oculari	465	458	461	478	1.862
Don. tes. ocul., tessuti	13	35	24	16	88
Don. tes. ocul., tessuti, cute	21	13	16	16	66
Don. Tessuti	1	3*	1*	3*	8
Totale Donatori	500	509	502	513	2.024
2011-2010	+ 88	+ 53	+46	+35	+222

*1 donatore di tess.oculari e cute ** donatore di tessuti e cute

Tessuti = donatore di almeno un tessuto che non sia di tipo oculare e/o cute (tessuto osteotendineo, tessuto vascolare, valvole cardiache)



Il contributo maggiore all'incremento dei donatori è stato dato dall'aumento del numero di donatori di tessuti oculari.

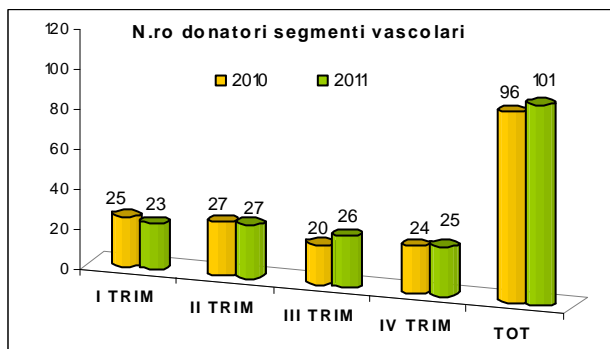
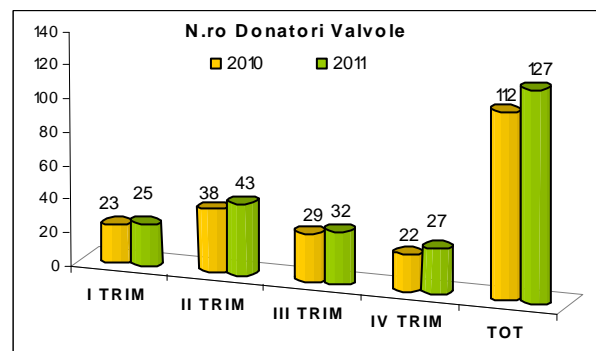
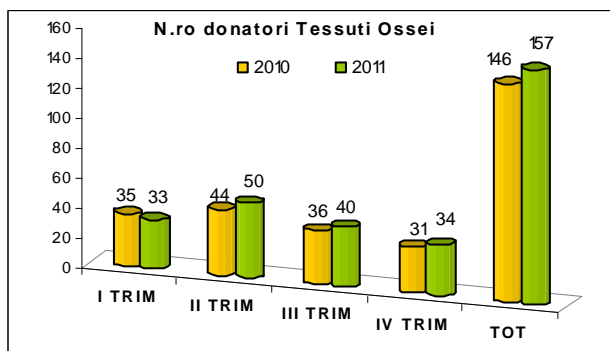
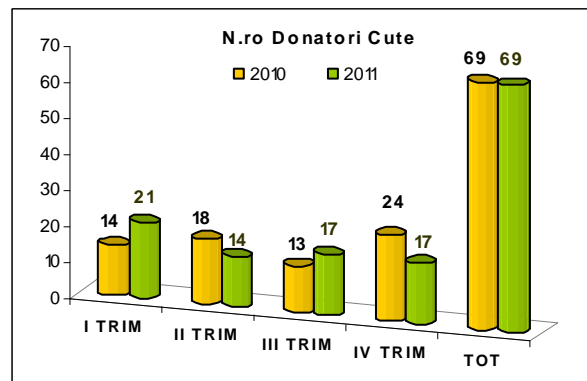
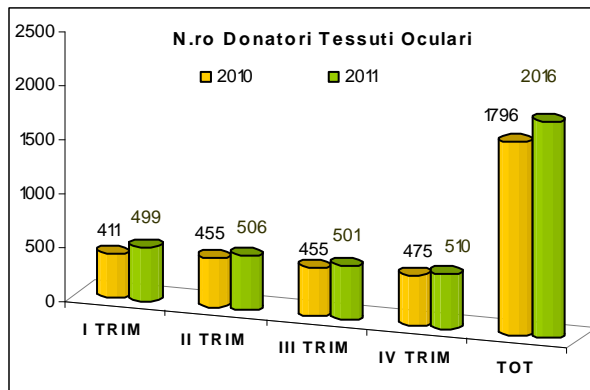


Nelle tabelle e nei grafici successivi viene rappresentata la distribuzione del numero di donatori per tipologia di tessuti prelevati. Il totale risulta maggiore del numero di donatori del periodo di riferimento perché per donatore deceduto possono essere selezionate e offerte più tipologie di tessuti.

DISTRIBUZIONE DEI DONATORI EFFETTIVI PER TIPOLOGIA DI TESSUTO PRELEVATO

ANNO 2010			
Tipologia di tessuto prelevato	donatori HB+NHB	donatori Viventi	Totale
Tessuti oculari	1.796	-	1.796
Cute	69	-	69
Tessuti Ossei	146	297	443
Valvole	112	-	112
Segmenti Vascolari	96	611	707
Membrana Amniotica	-	103	103
	2.219	1.011	3.230

ANNO 2011			
Tipologia di tessuto prelevato	donatori HB+NHB	donatori Viventi	Totale
Tessuti Oculari	2.016	-	2.016
Cute	69	-	69
Tessuti Ossei	157	327	484
Valvole	127	-	127
Segmenti Vascolari	101	521	622
Membrana Amniotica	-	73	73
	2.470	921	3.391



Donazioni effettive registrate nel SIT				
AREA	HB	NHB	VIVENTI	TOTALE
Veneto	66	1.958	921	2.945
Nitp	335	2.774	2.546	5.655
Airt	252	1.524	1.049	2.825
OCST	181	577	170	928
Totale Italia	768	4.875	3.765	9.408

Fonte: "NewsLetter SIT periodo gennaio dicembre 2011 – Riepilogo Nazionale" - dati al 12 Feb 2012

Questi dati, comparati con il riepilogo nazionale del CNT evidenziano come la sola Regione Veneto ha raccolto circa il 52% dei tessuti dell'area Nitp ed il 31% circa rispetto al riferimento nazionale (dati registrati nel SIT).



Donazione da vivente

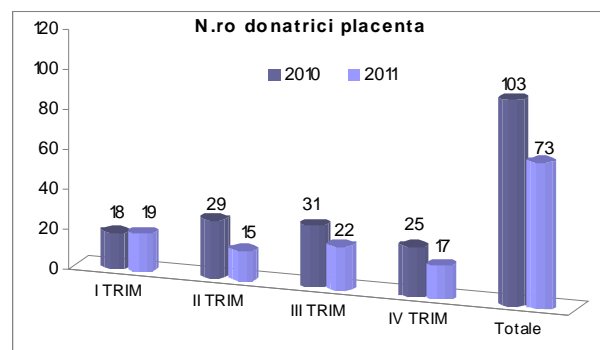
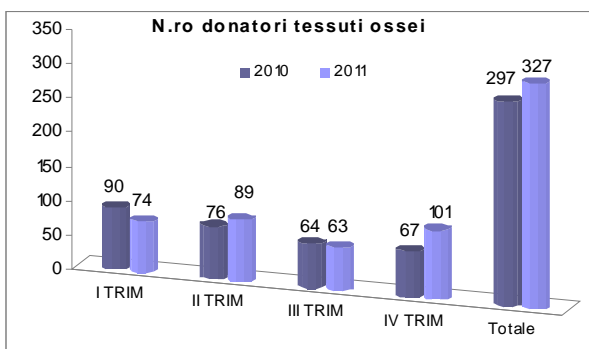
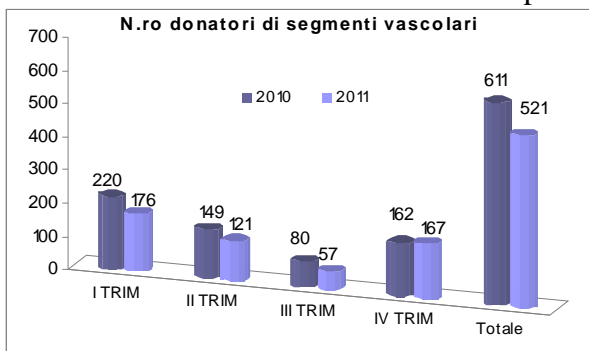
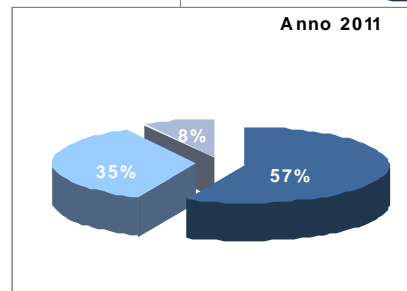
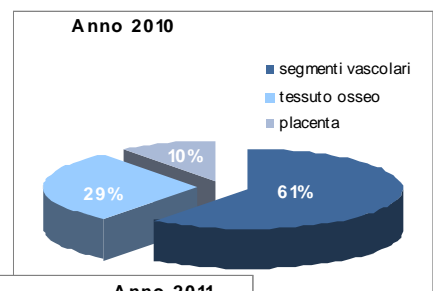
Per quanto concerne le donazioni da vivente si è fermato il trend di calo registrando nell'ultimo trimestre un aumento nelle donazioni soprattutto nella categoria dei tessuti vascolari e ossei, nel complesso però si registrano 90 donatori in meno per i segmenti vascolari, pari al 14,5% in meno, 27 donatori in più per i tessuti ossei (dovuto alla registrazione nel programma anche degli opercoli) all' 9,1% in più rispetto all'anno precedente, 30 donatrici di placenta in meno pari al 29% in meno.

TIPOLOGIA DI TESSUTO	Anno 2010 (N)				
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Totale
segmenti vascolari	220	149	80	162	611
tessuti ossei	90	76	64	67	297
placenta	18	29	31	25	103
Totale viventi	328	254	175	254	1011

TIPOLOGIA DI TESSUTO	Anno 2011 (N)				
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	Totale
segmenti vascolari	176	121	57	167	521
Tessuti ossei	74	89	63	101	327
placenta	19	15	22	17	73
Totale viventi	269	225	142	285	921
2011-2010	- 59	-29	-33	31	-90

Si segnala che da aprile del 2011, su indicazioni del Centro Nazionale Trapianti, vengono inserite nel programma anche le donazioni autologhe, gli opercoli cranici, il dato è stato aggiornato con l'inserimento nella categoria dei tessuti ossei di 69 opercoli.

Osservando la distribuzione dei donatori di tessuti da viventi, per tipologia di tessuto prelevato, si nota che la percentuale maggiore di donatori riguarda i segmenti vascolari, con una percentuale pari al 57% circa seguiti dalle donazioni di tessuto osseo 35% e dalle donatrice di placenta





AREA PSICOLOGIA E FORMAZIONE – REPORT ANNO 2011

Attività della Commissione di Parte Terza

La Commissione, prevista dalle linee guida emanate dal Centro Nazionale Trapianti, e dal più recente DM 116 del 2010, in caso di donazioni di organi da vivente, ha il compito di accertare che il prelievo di organi – o di parte di esso- venga effettuato su esplicita, motivata, libera richiesta del donatore e del ricevente, dopo una corretta e completa informazione dei potenziali rischi per il donatore.

L’andamento dell’attività della Commissione evidenzia una lieve flessione, dopo l’impulso avuto negli anni 2008-2010, a seguito dell’applicazione della DGRV 4201/2008 e del conseguente avvio di iniziative, condotte in collaborazione con i Centri di Trapianto e le Nefrologie, finalizzate a incrementare la donazione da vivente. Tale flessione non si ripercuote nei numeri dei trapianti di rene da vivente effettuati, che hanno un trend stabilmente positivo, e sembra legato quindi a una più accurata selezione dei casi da inviare alla valutazione della Commissione.

Centro Trapianti	2005			2006			2007			2008			2009			2010			2011		
	R	F	TOT	R	F	TOT	R	F	TOT	R	F	TOT	R	F	TOT	R	F	TOT	R	F	TOT
Padova	14	1	15	12	1	13	16	-	16	26	3	29	25	6	31	33	-	33	25	-	25
Treviso	1	-	1	5	-	5	2	-	2	3	-	3	1	-	1	5	-	5	2	-	2
Verona	5	-	5	7	-	7	5	-	5	19	-	19	12	-	12	14	-	14	15	-	15
Vicenza	2	-	2	1	-	1	0	-	0	11	-	11	4	-	4	14	-	14	4	-	4
Udine	2	1	3	3	-	3	1	-	1	2	-	2	3	-	3	1	-	1	1	-	1
Totale	24	2	26	28	1	29	24	0	24	61	3	64	45	6	51	67	-	67	47	-	47

Attività di assistenza psicologica alle famiglie dei donatori

Il programma di Assistenza psicologica alle famiglie dei donatori si propone, nell’ambito della rete dei Coordinamenti, di rispondere alle richieste di intervento nelle situazioni di crisi emozionale, psicologica o relazionale che caratterizzano le fasi della perdita e del lutto. Le richieste provengono sia dalle famiglie dei donatori sia dal personale implicato nell’attività di procurement e hanno la funzione di sostenere gli operatori nella relazione con le famiglie dei donatori, oltre che di evitare che le reazioni legate al lutto interferiscano con l’esperienza di donazione.

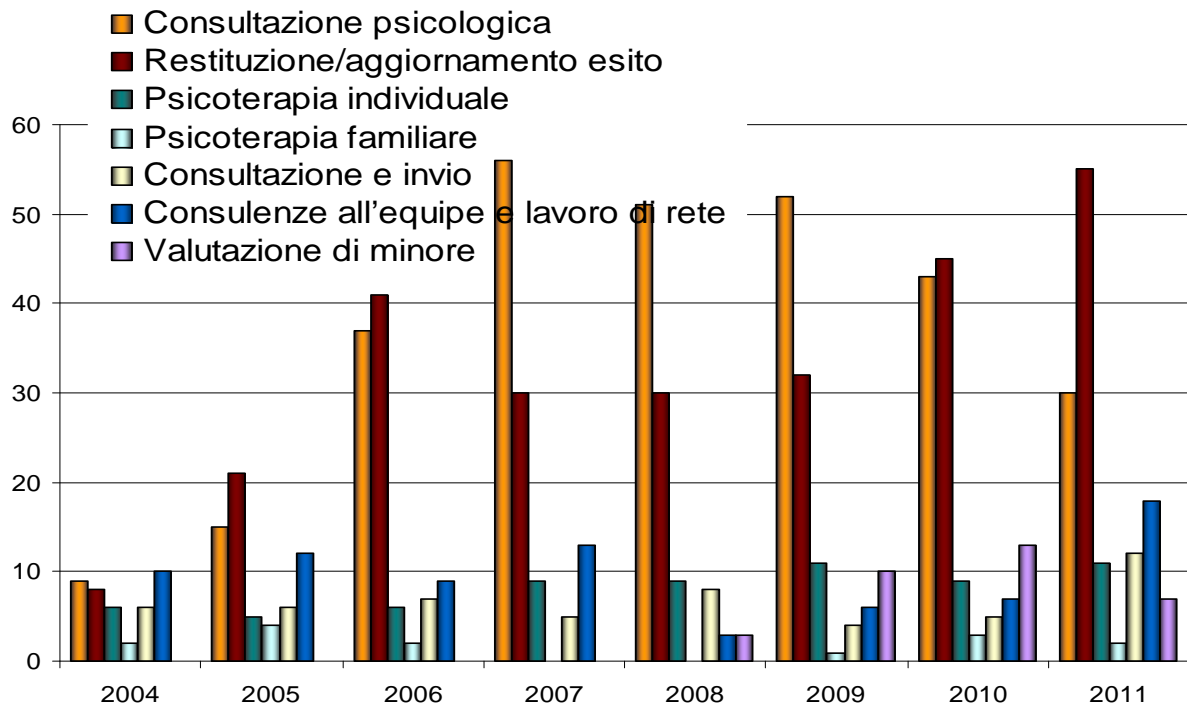
Tale attività ha raggiunto nel 2011 un totale di 135 interventi, che si differenziano tra consultazioni, prese in carico terapeutiche, affiancamento alle equipe di procurement, lavoro di rete coi servizi territoriali.

Permane una quota significativa di interventi sul lutto nei bambini, nonostante la conclusione della collaborazione con il dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione della Facoltà di Psicologia dell’Università di Padova conseguentemente, del programma di ricerca-intervento sui minori che hanno perso un genitore.

Un aspetto specifico dell’attività di assistenza riguarda le lettere che il Coordinamento Regionale per i Trapianti invia a tutte le famiglie dei donatori multiorgano e multitessuto (249 lettere inviate nel 2011, 2023 dall’avvio del programma nel 2004). Questo gesto, finalizzato a rinforzare l’esperienza della donazione attraverso un’attestazione di stima e gratitudine, rappresenta anche un



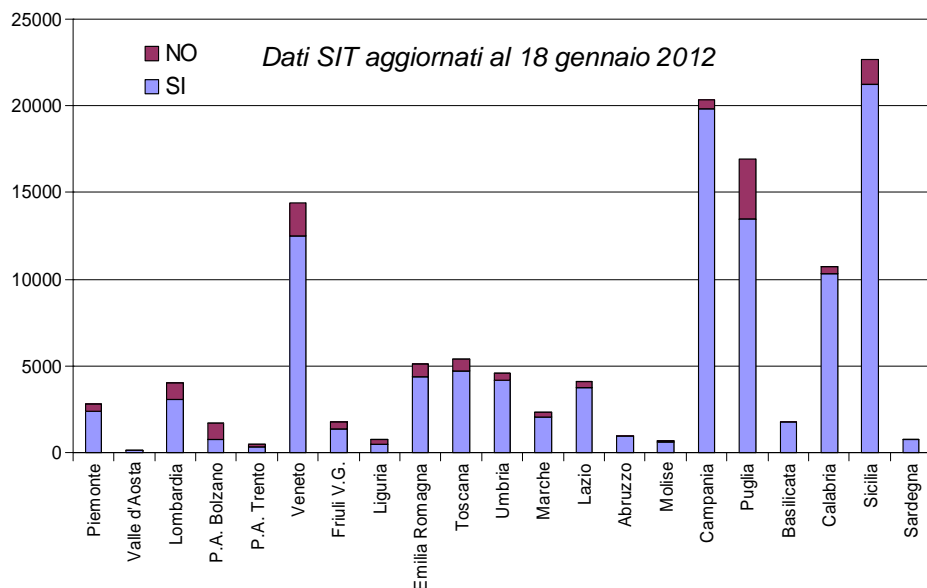
utile strumento per creare un collegamento diretto con le famiglie ed evidenziare tempestivamente situazioni di disagio che necessitano un ulteriore intervento, prevenendo così ricadute negative sul sistema.



Raccolta Espressioni di volontà

La raccolta delle espressioni di volontà rispetto alla donazione rappresenta ancora, nella nostra Regione come nel resto del Paese, un problema di difficile soluzione, che si traduce nel numero estremamente ridotto di iscrizioni al Sistema Informativo Trapianti. A tutto il 2011 risultano infatti 122957 iscrizioni al SIT, delle quali sono favorevoli il 88.9%; a queste si aggiungono 1173666 iscrizioni all'AIDO. Il grafico mostra le Iscrizioni al SIT suddivise per Regione.

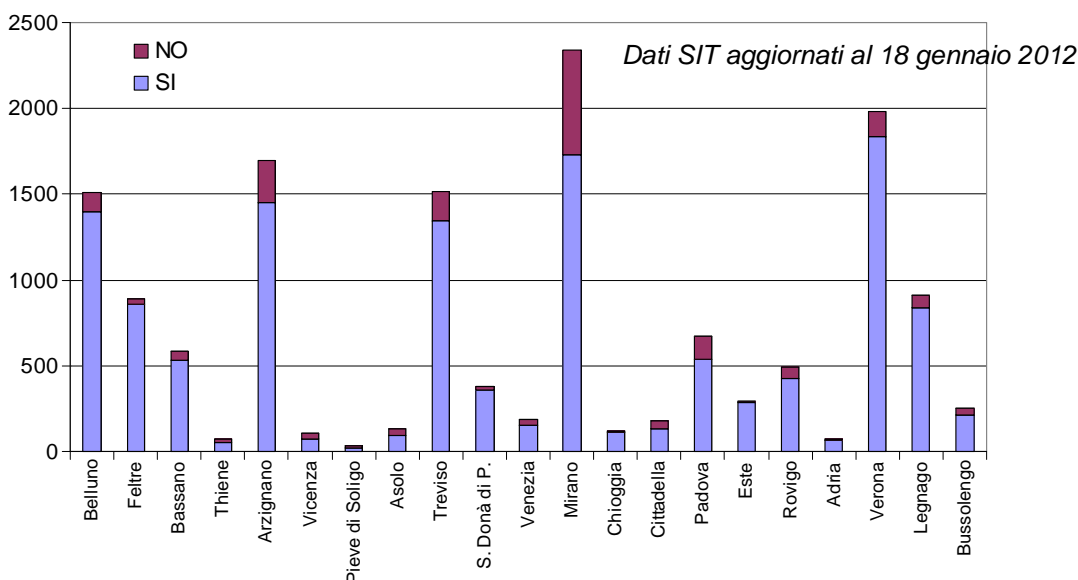
TOTALE ITALIA





A livello regionale il numero di espressioni di volontà registrate nel SIT, al gennaio 2012, sono 14422, delle quali l'86.4% sono favorevoli alla donazione. A queste si aggiungono 198715 iscrizioni all'AIDO. Il grafico seguente mostra che nelle aree geografiche interessate dal "Progetto di collaborazione tra CRT ed Enti Locali per la raccolta delle espressioni di volontà in merito alla donazione" (DGRV 2610/2007) si è registrato un significativo incremento nella raccolta delle espressioni di volontà. Il progetto, che prevedeva il coinvolgimento degli Uffici Anagrafe di alcuni Comuni nella distribuzione e raccolta dei moduli, è recentemente stato riavviato con la stipula di una convenzione finalizzata a questo scopo tra l'Azienda ULSS 9 e il Comune di Zero Branco (TV).

TOTALE VENETO



Attività di Formazione

La formazione e l'aggiornamento permanente del personale che, a vario livello, interviene nell'attività di prelievo e trapianto, è condizione imprescindibile per il mantenimento dei criteri di efficienza, efficacia, qualità e sicurezza di tutto il sistema.

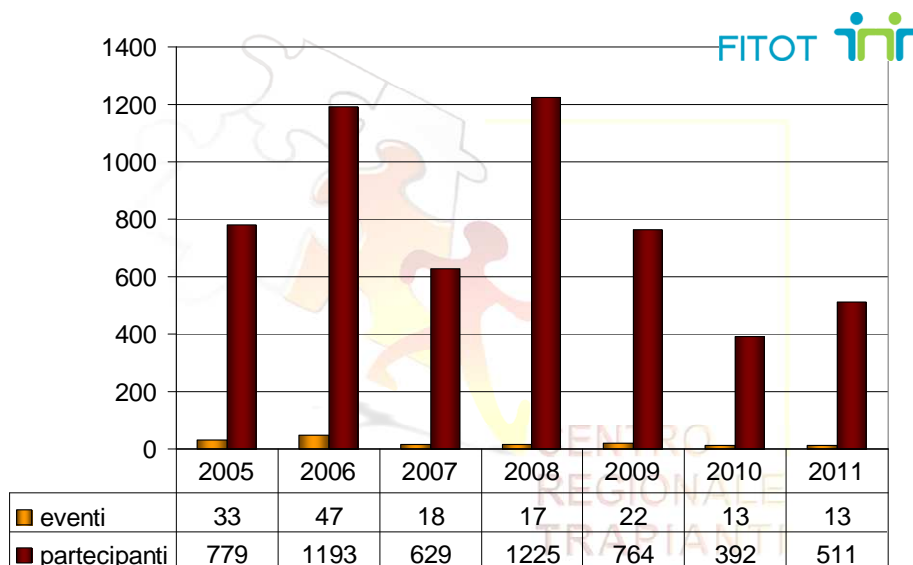
Tale attività si realizza attraverso la Fondazione per l'Incremento dei Trapianti di Organi e di Tessuti (FITOT), la quale ha un ruolo storico in questo ambito nella Regione Veneto e che, grazie a un Comitato Scientifico fortemente rappresentativo di tutte le realtà geografiche, oltre che del Coordinamento Regionale Trapianti, garantisce la piena aderenza sia con le linee strategiche del sistema che con le singole realtà operative.

Nel corso del 2011 sono state realizzate 11 iniziative di formazione, che hanno coinvolto complessivamente 433 operatori.

FITOT ha progressivamente acquisito autorevolezza al di fuori dell'ambito regionale, anche diventando provider nazionale e consolidando il proprio ruolo come agenzia di riferimento del Centro Nazionale Trapianti.



ATTIVITA' DI FORMAZIONE



Corsi 2011	Data Luogo	N. Parteci panti	Target
“Il ruolo dell’operatore sanitario di obitorio nella donazione dei tessuti per trapianto”	27.01 FBOV, Ve	18	Operatori Sanitari di Obitorio degli Ospedali della Regione
“Vissuti, emozioni e supporto in area critica e nella donazione”	1,8,15.03 FITOT - Pd	36	Medici e Infermieri e altri di area critica e coordinamento
“Donazione e innesto/trapianto di tessuti”	7/8.04 Pd	44	Medici Chirurghi, Infermieri, Biologi e Tecnici di Laboratorio dei Coordinamenti Locali e Banche Tessuti del Veneto
“Vissuti, emozioni e supporto in area critica e nella donazione”	10,11,12.05 Bl	37	Medici e Infermieri e altri di area critica e coordinamento dei potenziali donatori.
“Sicurezza e Qualità nella donazione e nei trapianti”	13 .05 Vr	96	Medici Chirurghi e Infermieri della Rete Trapianti e dell’Area NITp.
“Il donatore di organi e tessuti: clinica, normativa, etica e comunicazione”	19/20.05 Pd	31	Medici Chirurghi e Infermieri delle Terapie Intensive
“Il prelievo multiorgano”	9/10.06 Pd	23	Chirurghi Specializzandi dei Centri Trapianto d’Italia
“Donazione e innesto/trapianto di tessuti”	29/30.09 Pd	27	Medici Chirurghi, Infermieri, Biologi e Tecnici di Laboratorio dei Coordinamenti Locali e Banche Tessuti del Veneto
“La gestione del rischio clinico nelle Rianimazioni durante il processo di donazione di organi e tessuti”	4.11 Pd	59	Medici e Infermieri delle Terapie Intensive e Rianimazioni della Regione Veneto
“Vissuti, emozioni e supporto in area critica e nella donazione”	15,17,18.11 Vr	17	Medici e Infermieri e altri di area critica e coordinamento dei potenziali donatori.
“Donazione e innesto/trapianto di tessuti”	1,2.12 Pd	45	Medici Chirurghi, Infermieri, Biologi e Tecnici di Laboratorio dei Coordinamenti Locali e Banche Tessuti del Veneto